

Impianti sportivi

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **45 (1988)**

Heft 4

PDF erstellt am: **29.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Premio IAKS 1987

di Theo Fleischmann,
sezione «Consulenza per impianti sportivi» della SFGS

Tre impianti svizzeri premiati!

Il gruppo internazionale di lavoro per gli impianti sportivi e del tempo libero «Internationaler Arbeitskreis Sport- und Freizeiteinrichtungen» (IAKS), ha organizzato un concorso allo scopo di premiare impianti particolarmente ben riusciti, realizzati tra il 1979 e il 1984. Per tener conto della varietà probabile delle candidature, il concorso è stato suddiviso in cinque categorie:

- A Impianti per manifestazioni internazionali e impianti per allenamenti per lo sport di alta prestazione
- B Impianti sportivi e del tempo libero in centri urbani
- C Impianti sportivi e del tempo libero in campagna
- D Impianti sportivi e del tempo libero in centri turistici
- E Impianti sportivi speciali

Interessante notare che questa suddivisione non adotta gli schemi usuali (palestra, impianti all'aperto, piscine ecc.), ma distingue diversi tipi d'utilizzazione o di situazione locale. Grazie a questo procedimento, anche impianti più piccoli hanno avuto una vera possibilità di successo perché non paragonati direttamente con impianti giganteschi che li avrebbero schiacciati. Il compito della giuria è stato comunque molto difficile.

Tra i 46 progetti presentati troviamo anche 3 impianti svizzeri. Quali sono le regioni del numero relativamente ristretto di partecipazioni, sia a livello svizzero sia a livello internazionale? Nei concorsi il vincitore ottiene di regola l'appalto, dunque una contropartita economicamente interessante. Nel concorso dell'IAKS i premi consistevano in medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. Il valore acquisitorio — sotto forma di referenza — non è stato tanto tangibile. Un'altra ragione per il nume-

ro limitato di partecipanti è costituita dagli alti costi delle riproduzioni fotografiche a grande formato.

I risultati qualitativi sono stati invece sorprendenti. La giuria — composta di membri provenienti da 9 nazioni — ha valutato i progetti secondo i criteri seguenti:

- Qualità del progetto dal punto di vista dell'insieme e delle singole parti
- Integrazione degli impianti nell'ambiente
- Funzionalità
- Relazione tra costi di costruzione, spese di manutenzione e tasso d'utenza degli impianti.

Gli impianti svizzeri hanno resistito ottimamente all'esame critico della giuria. Due hanno ottenuto la medaglia d'argento della loro categoria, il terzo ha vinto una medaglia di bronzo:



Palestra del giubileo FSG/SFGS Macolin (Cat. A - Medaglia di bronzo)
M. Schlup, architetto BSA/SIA, Bienne

Sono state apprezzate le linee chiare della costruzione, così come l'impostazione e la disposizione giudiziosa e fun-

zionale dei locali e delle zone d'utilizzazione. Hanno meno convinto l'integrazione nell'ambiente e l'inventata integrale.

Impianti sportivi del liceo di Bienne (Cat. B - Medaglia d'argento)

M. Schlup, architetto BSA/SIA, Bienne

Sono stati lodati l'ottima pianificazione di tutto il complesso e dei singoli settori, la perfetta integrazione nell'ambiente e la disposizione molto giudiziosa delle zone d'utilizzazione sportiva e dei locali funzionali. La giuria non ha apprezzato invece l'impianto d'illuminazione (basato sulla luce del giorno) intorno a tutto il complesso.

Villaggio di vacanze del Twannberg (Cat. D - Medaglia d'argento)

Prof. Dr. J. Dahinden, architetto SIA HON. FAIA, Zurigo

Una reazione molto positiva ha suscitato il fatto che gli impianti sono idonei per diversi gruppi specifici d'utenti, come handicappati e anziani. Specialmente la riuscita divisione dei volumi, le forme e le impressioni interessanti dei locali, come pure la disposizione dei diversi settori hanno impressionato la giuria. Per non dimenticare la scelta giudiziosa dei materiali e l'arredamento scelto in base alla sua utilità. Se l'integrazione nell'ambiente è stata giudicata buona, i colori un po' troppo contrastanti non hanno trovato il favore dei membri della giuria.

Il bilancio svizzero è dunque molto positivo. Bisogna però esprimere una riserva sul fatto che la valutazione dei progetti è stata fatta sulla base di piani e di fotografie. A causa della dispersione geografica dei singoli impianti, un sopralluogo è stato sfortunatamente impossibile. Per questa ragione la giuria non ha potuto valutare problemi eventuali di costruzione o di manutenzione, che possono senz'altro sorgere anche con impianti premiati. □